

## GRUPPI DI ASCOLTO

Sono ripresi gli appuntamenti dei Gruppi di ascolto con la lettura della seconda parte del Vangelo di Luca. Per informazioni e adesioni chiamare Palmira cell. 328 644 7958

## SCOUT

I capi riuniscono la propria comunità educativa, **lunedì 29** alle **ore 21**.

## GRUPPO DEL VANGELO

**Martedì 30**, alle **ore 21**, lettura e commento dei testi dell'eucaristia domenicale.

## CONSIGLIO DI COMUNITA'

Il parroco convoca l'organismo di partecipazione della nostra parrocchia per **mercoledì 31**. In questa seduta ci sarà l'approvazione del Rendiconto economico parrocchiale. In vista della Visita pastorale si continuerà nella riflessione della Collaborazione Pastorale con le parrocchie confinanti

## PRIMO VENERDI'

Nella mattinata di **venerdì 2** verrà portata la comunione a quanti non posso partecipare alla messa in parrocchia. Ci desidera ricevere la visita per se o per una persona cara, avvisi il parroco.

## CANDELORA

**Venerdì 2** ricorre questa festa molto cara alla nostra tradizione. Durante la celebrazione verranno benedette le candele da portare a casa. L'eucaristia verrà celebrata nella chiesa di san Benedetto alle **ore 18.30**.

## GIO.CO. con BAM.BI

Il gruppo delle giovani coppie si ritrova per il loro incontro, **sabato 3**. Per maggiori informazioni si può contattare Davide e Patrizia.

## CALDONIDO

**Domenica 4** dopo le messe raccolta mensile per la scuola materna.

*Diario di comunità ...*

Hanno incontrato il Signore;

*... nella Pace*

Dorina Vanin, anni 87  
Lina Furlan, anni 87.



Parrocchia SS. Benedetto e Martino  
**Scuola dell'infanzia "S. Antonio"**  
Via Orlanda 139 - 30173 Venezia - Campalto  
email: [asilosantantonio@virgilio.it](mailto:asilosantantonio@virgilio.it) tel. 0415420217

**Dal 16 gennaio al**

**6 febbraio 2018**

sono aperte le iscrizioni  
per l'anno scolastico 2018/19  
presso la segreteria della suddetta scuola

**dal lunedì al giovedì**  
**dalle ore 8.30 alle ore 9.30**



CAMPALTO  
COMUNITA' CRISTIANA SS. MARTINO E BENEDETTO

Nella vita di ogni giorno,  
siamo noi gli indemoniati  
quando ci lasciamo guidare dalle paure,  
quando tristezza e invidia ci sopraffanno,  
quando siamo indifferenti,  
quando agiamo solo per nostro tornaconto,  
quando cediamo alle lusinghe del male,  
quando alla tua Parola preferiamo ascoltare altre voci.  
Vieni Signore, prendici per mano e liberaci.



E&G

|                     |   |
|---------------------|---|
| <b>Domenica 28</b>  | <b>IV^ DEL TEMPO ORDINARIO</b> Dt 18,15-20 Sal 94 1Cor 7,32-35 Mc 1,21-28.        |
| <b>Lunedì 29</b>    | 2Sam 15,13-14.30; 16,5-13 Sal 3 Mc 5,1-20.  |
| <b>Martedì 30</b>   | 2Sam 18,9-10.14.24-25.30; 19,1-4 Sal 85 Mc 5,21-43.                               |
| <b>Mercoledì 31</b> | <b>San Giovanni Bosco</b> 2Sam 24,2.9-17 Sal 31 Mc 6,1-6.                         |
| <b>Giovedì 1</b>    | 1Re 2,1-4.10-12 1Cr 29,10-12 Mc 6,7-13. <b>IV^ SETTIMANA</b>                      |
| <b>Venerdì 2</b>    | <b>PRESENTAZIONE DEL SIGNORE</b> MI 3,1-4 Sal 23 Eb 2,14-18 Lc 2,22-40.           |
| <b>Sabato 3</b>     | 1Re 3,4-13 Sal 118 Mc 6,30-34. <b>TEMPO ORDINARIO</b>                             |
| <b>Domenica 4</b>   | <b>V^ DEL TEMPO ORDINARIO</b> Gb 7,1-4.6-7 Sal 146 1Cor 9,16-19.22-23 Mc 1,29-39. |

# ...PER ASCOLTARE E TESTIMONIARE...

## LO SPIRITO DEL SIGNORE È SU DI ME

Domenica 21 Gennaio noi ragazzi di III<sup>a</sup> media abbiamo ricevuto il sacramento della Cresima.

Davanti a tutta la comunità abbiamo confermato le promesse battesimali. È stato un passo molto importante perché, se col Battesimo abbiamo "subito" una decisione dei nostri genitori, noi domenica abbiamo confermato con consapevolezza la scelta fatta col Battesimo.

Il percorso che abbiamo fatto è stato lungo e impegnativo, ma è stato anche molto bello e interessante, sempre sostenuti dalle nostre catechiste, Marina e Rossella, che sono state

delle guide preziose per compiere questo passo. La messa di domenica, presieduta da don Dino Pistolato, ci ha visti protagonisti insieme alle nostre famiglie.

La cerimonia è stata semplice ma molto coinvolgente e l'emozione si è fatta sentire. Da oggi in poi come ci ha detto il Vangelo di domenica, forse saremo un po' più pronti per diventare "pescatori di uomini".

Veronica

Una miriade di emozioni mi ha invasa. Domenica i nostri ragazzi hanno confermato davanti alla comunità il loro battesimo. Il loro "eccomi" mi ha toccato il cuore.

La Cerimonia è stata semplice ma partecipata, si vedeva l'emozione dei ragazzi. I canti, le preghiere, le parole di don Massimo e don Dino hanno fatto in modo che tutto fosse veramente sentito.

Che dire, non è stato un cammino facile ma poi, un loro abbraccio, un sorriso, una parola, un grazie... mi hanno aiutato a non scodagliarmi mai.

Io spero che i ragazzi non abbandonino il cammino alla ricerca di Dio. Un Dio che non smette mai di amarli ed è sempre pronto ad aprire le sue braccia per accoglierli.

Marina



## LEGGERE PER NON DIMENTICARE

Anche quest'anno, in vista del Giorno della Memoria, 27 gennaio, in cui vengono commemorate le vittime dell'Olocausto (proprio il 27 gennaio 1945 le truppe dell'Armata Rossa liberarono il campo di concentramento di Auschwitz), arrivano in libreria romanzi, saggi e biografie a tema. Letture che ci possono aiutare a non dimenticare quanto avvenne in quegli anni terribili.

Iniziamo con lo scrittore israeliano Appelfeld, venuto a mancare lo scorso 4 gennaio a 85 anni, che nei suoi libri ha raccontato la Shoah e in generale l'Europa prima, durante e dopo la guerra. "Scompare uno degli ultimi, grandi testimoni della Shoah e insieme uno dei maggiori scrittori israeliani", ha sottolineato il presidente di Guanda Brioschi, annunciando la pubblicazione di *Giorni luminosi* dello stesso Appelfeld, un romanzo che è un commovente affresco dei giorni successivi alla fine della guerra, in cui riecheggiano gli interrogativi che già sono stati di Primo Levi, restituendo lo stato di attesa, di timore, di sospensione tra il ricordo di un passato scomparso e della violenza dei campi e un presente incerto ma anche colmo di speranza.

In libreria per Mondadori, *La guerra di Catherine*, di Claire Fauvel e Julia Bilet. Rachel, una ragazza ebrea, frequenta una scuola diversa dalle altre, che stimola la creatività. Qui stringe delle forti amicizie, e soprattutto scopre la passione della sua vita: la fotografia. Ben presto però le leggi contro gli ebrei si intensificano, e i ragazzi sono costretti a fuggire, aiutati da una rete di resistenti: devono dimenticare il proprio passato, famigliari e vecchi amici, e persino cambiare nome. Rachel deve lasciare la scuola che tanto ama, diventare Catherine e cominciare una nuova vita, fatta di continui spostamenti, incontri, sorrisi e dolori, ma sempre con la sua macchina fotografica al collo, alla ricerca, nonostante tutto, della bellezza.

Edith Eva Eger racconta la sua storia in un libro, *La scelta di Edith* (pubblicato a settembre 2017 da Corbaccio). Nata nel 1927 a Košice, allora Ungheria e oggi Slovacchia, la Eger aveva appena sedici

anni quando i nazisti la condussero insieme alla sua famiglia nel campo di sterminio di Auschwitz, dove i genitori furono mandati direttamente nelle camere a gas, lasciando sole Edith e sua sorella. Appena ventenne, Edith sopravvisse ad Auschwitz, alla marcia della morte fino a Gunskirchen (sottocampo di Mauthausen), dove fu salvata da un soldato americano che la trovò, ancora viva, tra i cadaveri.

Dopo la guerra, Edith si è trasferita negli Stati Uniti e ha studiato psicologia, specializzandosi nella cura di persone affette da disturbi post traumatici, per insegnare loro la capacità di far fronte a eventi traumatici, riorganizzare la propria vita dinanzi alle difficoltà, senza alienare la propria identità: cura i suoi pazienti con la stessa resilienza che l'ha salvata dai campi di sterminio, nella convinzione che "il peggior campo di concentramento è la propria mente".

## COSA FARE ALLE URNE

Il 4 marzo per la prima volta l'Italia andrà a voto con il *Rosatellum*, sistema di voto misto che prevede un 36 per cento di collegi uninominali e per la restante parte collegi plurinominali. Nonostante la presenza di collegi uninominali e nonostante la possibilità di unirsi in coalizione, si tratta di una legge elettorale prevalentemente proporzionale.

### COME SONO ATTRIBUITI I SEGGI

Per la Camera dei deputati sono istituiti 232 collegi uninominali. Nei collegi uninominali le coalizioni e i partiti che corrono da soli propongono un solo nome. Chi prende più voti, viene eletto.

Gli altri 386 seggi vengono assegnati con metodo proporzionale in base ai voti raccolti dalle singole liste nei collegi plurinominali. Per la ripartizione, conta la percentuale presa dalla lista su scala nazionale. Ogni collegio plurinomiale elegge un massimo di deputati in base alla grandezza della popolazione. Completano l'Assemblea di Montecitorio i 12 deputati eletti all'estero.

Per il Senato sono istituiti 116 collegi uninominali in cui le coalizioni e i partiti che corrono da soli si sfidano con un solo candidato. Chi vince, viene eletto.

Gli altri 193 seggi vengono assegnati con metodo proporzionale in base ai voti raccolti dalle singole liste nei collegi plurinominali. La ripartizione dei seggi, per il Senato, avviene su base regionale. I seggi attribuiti dai collegi plurinominali variano a seconda della grandezza della popolazione. Completano l'Assemblea i 6 senatori eletti all'estero.

### COME SI VOTA

L'elettore avrà due schede, una per la Camera e una per il Senato. Sulla scheda troverà i candidati

al proprio collegio uninominale e i partiti che lo sostengono. A fianco al simbolo del partito, c'è il listino di circa 4-8 nomi dei candidati nel collegio plurinomiale. L'indicazione ufficiale è quella di barrare solo il simbolo del partito scelto. In tal modo il voto sosterrà sia il candidato uninominale sia il partito nella parte proporzionale.

Se si barra il nome del candidato uninominale, il voto non viene invalidato ma per il proporzionale viene assegnato in quota parte alle liste che compongono la coalizione a sostegno del candidato uninominale.

Si può anche apporre una doppia X sul nome del candidato uninominale e su uno dei partiti che lo sostiene. Non è ammesso, e viene invalidato, il voto disgiunto: non si può cioè votare un candidato uninominale e un partito non collegato a quel nome.

### COALIZIONI E PLURICANDIDATURE

La legge elettorale prevede che più liste si apparesentino per sostenere gli stessi candidati uninominali. Sono ammesse le pluricandidature: ogni candidato può essere presentato dal proprio partito in 5 collegi. Anche chi si presenta nel collegio uninominale può avere il "paracadute" della candidatura in uno o più collegi plurinominali.

### LE SOGLIE

Il sistema di voto non prevede un premio di maggioranza. C'è invece una soglia di sbarramento del 3 per cento sotto la quale una lista - apparentata o non - non ha diritto di accesso in Parlamento. Se una lista che corre in coalizione non raggiunge il 3 per cento, ma resta sopra l'1 per cento, allora i suoi voti vengono spartiti tra gli altri partiti dell'alleanza. I voti dati a una lista coalizzata che resta sotto l'1 per cento vengono dispersi.